LE STANZE DEL VETRO

*Progetto di Fondazione Giorgio Cini onlus e Pentagram Stiftung*

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore

29 novembre 2022, ore 9.30

Convegno di studi

***Venini: Luce 1921-1985***

*Il Centro Studi del Vetro della Fondazione Cini, il più ricco archivio del vetro veneziano del Novecento, organizza un convegno internazionale dedicato alla mostra in corso a LE STANZE DEL VETRO, visitabile gratuitamente fino all’8 gennaio 2023*

È in programma **martedì 29 novembre 2022** a partire dalle ore 9.30 alla Fondazione Giorgio Cini il convegno internazionale ***Venini: Luce 1921-1985***, promosso dal **Centro Studi del Vetro**.

L’appuntamento approfondirà il tema dell’illuminazione dell’azienda muranese che, a partire dal primo dopoguerra, ha contribuito in modo fondamentale alla crescita e all’evoluzione di questo specifico settore, sia a livello nazionale che internazionale, sdoganando in modo definitivo l’illuminotecnica da un’originaria concezione meramente decorativa.

Il simposio, oltre ad ampliare l’argomentazione con diverse declinazioni e confronti, sottolinea l’importanza della mostra a LE STANZE DEL VETRO, a cura di **Marino Barovier**, visitabile **fino all’8 gennaio 2023** anche online grazie al virtual tour 3D ([www.lestanzedelvetro.org](http://www.lestanzedelvetro.org), a disposizione su prenotazione visite guidate online gratuite).

Il convegno prenderà il via con i saluti del direttore dell’Istituto di Storia dell’Arte della Fondazione Cini, **Luca Massimo Barbero**, a cui seguirà l’introduzione di **Marino Barovier**, curatore della mostra *Venini: Luce 1921-1985*.

Ad aprire la giornata di studi sarà **Carla Sonego** con l’intervento *Venini, gli architetti e la luce*, un’analisi puntuale dei più importanti e innovativi progetti e installazioni della ditta muranese, dopo la quale **Rosa Barovier Mentasti** tratterà con taglio storico documentale *Il lampadario veneziano: un illustre sconosciuto*. Chiuderà la mattinata **Valerio Terraroli** con il contributo *Luci e illuminazioni come forme simboliche di rappresentazione e ambientazione*.

La sessione pomeridiana inizierà con **Massimo Martignoni**, che si focalizzerà sul confronto del settore design tra il polo muranese e quello milanese con *Itinerari di vetro e luce tra Venezia e Milano 1950-2000*, mentre **Stefano Andrea Poli** inquadrerà il tema *L’illuminazione alla Triennale*. **Simona Larghi** completerà la serie degli interventi con l’approfondimento specifico tra due importanti aziende di settore che hanno dato una notevole spinta al settore dell’illuminotecnica, *Fornaci muranesi a confronto: illuminazione Venini e Seguso Vetri d’Arte*.

**Il Centro Studi del Vetro**

Fondato nel 2012 all’interno dell’Istituto di Storia dell’Arte della Fondazione Giorgio Cini, il Centro Studi del Vetro ha lo scopo di studiare e valorizzare l’arte vetraria veneziana in tutte le sue forme moderne e contemporanee. In tale prospettiva, il suo intento è riportare il vetro al centro della scena artistica nazionale e internazionale, mostrandone le potenzialità attraverso mostre, convegni, opere editoriali e con l’attivazione di borse di studio dedicate agli studiosi e ai ricercatori interessati alla storia, alla tecnologia e agli sviluppi futuri di questo specifico materiale. I principali obbiettivi del Centro sono la **catalogazione**, la **conservazione** e la **pubblicazione** **on line** dei fondi pervenuti e che accrescono l’Archivio del vetro, oltre al consolidamento della propria biblioteca specializzata che già annovera oltre 2.300 titoli, molti dei quali in unica copia reperibile oppure in prima edizione. Il Centro, con i suoi **oltre centocinquantamila tra disegni, schizzi e progetti esecutivi originali** può essere ritenuto *un unicum* nel suo genere ed è ormai da considerarsi **l’Archivio Generale del Vetro veneziano**. Il *corpus* dei disegni è affiancato inoltre da quasi altrettante stampe fotografiche, cui fanno da corollario carteggi e progetti, gli archivi aziendali nonché i rari cataloghi di produzione disegnati interamente a mano oppure corredati da preziose fotografie d’epoca. Tutti questi tesori testimoniano la storia e la produzione delle aziende più rappresentative dell’arte muranese moderna e contemporanea. La documentazione attiene principalmente l’attività delle fornaci veneziane cardine, come **Aureliano Toso**, **Barovier Seguso & Ferro**, **M.V.M. Cappellin & C.**, **Pauly & C-C.V.M, Seguso** **Vetri d’Arte**, **Società Veneziana Conterie**, **Vetrerie Antonio Salviati**. Il repertorio annovera inoltre le firme dei più rinomati designers del vetro tra cui **Emmanuel Babled**, **Fulvio Bianconi**, **Dino Martens**, **Flavio Poli**, **Ginny Ruffner**, **Carlo Scarpa**, **Luigi Scarpa** **Croce**, **Peter Shire**, **Vinicio Vianello**. Nel 2020 sono stati acquisiti anche gli archivi degli artisti contemporanei **Cristiano Bianchin**, **Giorgio Vigna**, **Silvano Rubino** e del grande maestro **Pino Signoretto**. Tutte le collezioni del Centro, librarie, grafiche e fotografiche, sono fruibili dal pubblico e parte di queste è già stata oggetto di progetti editoriali e pubblicazioni. Saranno inoltre consultabili online anche le raccolte multimediali inerenti alle conferenze, le interviste con i maestri vetrai, gli storici dell’arte, gli artisti e – non ultimi – tutti gli archivi digitali della storica fornace Venini.

**Per informazioni:**

Centro Studi del Vetro
Istituto di Storia dell’Arte
Fondazione Giorgio Cini
Tel.: +39 041 2710306
centrostudivetro@cini.it
[www.cini.it](http://www.cini.it/)

**Fondazione Giorgio Cini**

stampa@cini.it
T: +39 041 2710280
[www.cini.it](http://www.cini.it/#_blank)

**LE STANZE DEL VETRO**

press@lestanzedelvetro.org
T: +39 345 2535 925
[www.lestanzedelvetro.org](http://www.lestanzedelvetro.org/)